

Trecento bici rubate all'anno E mai un processo Pesaresi sempre più indifesi

Un fenomeno inarrestabile: e i ladri la fanno sempre franca



Pesaro, 15 novembre 2011 - Trecento **biciclette rubate** a Pesaro nel 2011, più di 250 quelle sparite nel 2010. Lo stesso numero di furti nel 2009. E senza dimenticare tutti coloro che **non hanno denunciato** il furto per rassegnazione. Un bollettino dei furti che non accenna a migliorare. Le biciclette continuano a sparire di giorno e di notte **ma il fenomeno sembra non preoccupare nessuno**. Mai un arresto o un processo. Come se quei furti fossero tasse dovute.

Soltanto mesi fa, un giovane **marocchino** è stato sorpreso **con una trentina di biciclette** nascoste in un garage e nel suo furgone, **ed erano ovviamente rubate**. Lo hanno denunciato come se fosse stata una ragazzata da niente. Invece i furti di biciclette stanno mandando all'aria più di un tornado **la percezione del senso di sicurezza**. I cittadini **sono indifesi** di fronte al brutale saccheggio di bici, che vengono acquistate **a prezzi ormai difficilmente inferiori ai 200 euro**. Il tempo di uscire dal negozio, e nel giro di tre giorni che potrebbero esserci il tentativo o il furto vero e proprio.

Il Comune di Pesaro è inerme di fronte all'arrembaggio della **malavita**, anche se può vantare un'eccellente rete di piste ciclabili che favorisce l'utilizzo delle biciclette.

Ma complicare la vita ai ladri si può.

Lo stanno già facendo a Modena, Ferrara e in tante altre città dove la bicicletta è un mezzo indispensabile per muoversi. In queste città dell'Emilia Romagna viene messo a disposizione **il kit dell'antifurto**. Ogni rivenditore offre al cliente la possibilità di marchiare a fuoco la bici con un numero di telaio, riportato in un libretto con apposizione di una targa di identificazione. I dati del proprietario vengono registrati nel libretto con inserimento automatico dei dati nel **registro italiano bici**, un'anagrafe dei proprietari di biciclette immediatamente consultabile dalle forze dell'ordine.

La targa è formata da un'etichetta adesiva in polipropilene trattato, indelebile ed automarcante. In altre parole, non si toglie più. Con questo kit, dal costo di circa 9 euro, i furti di biciclette sono drasticamente scesi sia a Ferrara che a Modena mentre alcune compagnie di assicurazioni sono già in concorrenza per assicurare le biciclette dai rischi di furto. Essendoci la targa e una documentazione chiara per riconoscerla, anche la polizza assicurativa può diventare praticabile. Ovviamente il premio annuo non può essere molto oneroso, ma se si considera la platea dei potenziali clienti si capisce come può essere un mercato tutto da esplorare.

Ma è anche bene sapere che un **antifurto perfetto non esiste**. Le biciclette hanno bisogno di punti fermi per essere ancorate, altrimenti i ladri possono sollevarle (malgrado siano chiuse con lucchetti) e portarle via in un attimo caricandole in qualche furgone parcheggiato vicino.